

Allegato n. 3 ter**CONTRIBUTI ASILI NIDO**

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1994		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1994
- Accertati con il sistema DM/10M	260.776.000.000	264.978.000.000	264.574.730.942
- Accertati tramite lo Scau	3.279.000.000	3.491.000.000	5.008.508.236
- Accertati per lavoratori marittimi	156.000.000	181.000.000	191.219.325
- Accertati per il personale INPS	1.750.000.000	1.664.000.000	1.620.498.151
- Accertati per gli elettrici	—	—	848.083
- Accertati con altri sistemi	—	—	574.791.619
- Accertati per i pescatori autonomi	23.000.000	28.000.000	30.092.911
TOTALE	265.984.000.000	270.342.000.000	272.000.689.267

Allegato n.4**CONTRIBUTI DEL FONDO DI ROTAZIONE**

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1994		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1994
- Derivanti da denuncia rendiconto	805.218.000.000	801.857.000.000	782.788.152.881
- Accertati per i lavoratori CEMM e navi nazionali per periodi fino al 31/12/79	—	—	97.200.752
TOTALE	805.218.000.000	801.857.000.000	782.885.353.633

A P P E N D I C E

EVOLUZIONE NORMATIVA E LEGISLATIVA

PAGINA BIANCA

Nel corso dell'anno 1994 non si sono avute nuove norme specifiche per la Gestione per la riscossione dei contributi conto terzi e pertanto hanno continuato a trovare applicazione le norme preesistenti.

Sotto l'aspetto del gettito contributivo, la Gestione è stata interessata dai provvedimenti che disciplinano l'adeguamento dei minimali di retribuzione imponibile.

A partire dal periodo di paga in corso al 1° gennaio 1994, sono aumentati i limiti minimi di retribuzione giornaliera previsti, ai fini del calcolo della contribuzione previdenziale ed assistenziale, per la generalità dei lavoratori, in relazione all'aumento dell'indice medio del costo della vita calcolato dall'ISTAT, fissato al 3,7 per cento.

I predetti minimali sono adeguati per la generalità delle gestioni, se inferiori, al minimale giornaliero pari al 9,50 per cento del trattamento minimo di pensione vigente al 1° gennaio 1994 ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del D.L. 463/1983 convertito nella legge 638/1983, modificato dalla legge 389/1989.

Inoltre la Gestione è stata interessata, a decorrere dal 1° gennaio 1994, dalla esclusione dalla base imponibile contributiva ai fini del computo dei contributi dovuti dei corrispettivi dei servizi di mensa e di trasporto predisposti dal datore di lavoro, ai sensi dell'art. 17 del D. L.vo 503/1992.

PAGINA BIANCA

GESTIONE SPECIALE PER L'EROGAZIONE
DEI TRATTAMENTI PENSIONISTICI AL
PERSONALE DEGLI ENTI PUBBLICI CREDITIZI
DECRETO LEGISLATIVO
20 NOVEMBRE 1990, N° 357

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo 1994 della Gestione speciale dell'assicurazione generale obbligatoria per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli enti pubblici creditizi, di cui al decreto legislativo 20 novembre 1990, n.357, presenta un avanzo economico di esercizio di 454 miliardi, a fronte di entrate per 1.575 miliardi e uscite per 1.121 miliardi.

Per effetto di tale risultato l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 1994 ascende a 1.283 miliardi.

Per una visione immediata dell'andamento della Gestione, nel prospetto che segue, vengono riportate le risultanze sintetiche relative all'intero periodo di vigenza della stessa.

RISULTATO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE (in miliardi di lire)

ANNO	ENTRATE	USCITE	RISULTATO di ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE
1991	898	718	180	180
1992	1.365	1.046	319	499
1993	1.397	1.067	330	829
1994	1.575	1.121	454	1.283

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un prospetto nel quale risultano indicati i dati sintetici relativi:

- ai valori delle entrate e delle uscite accertati per il 1994 raffrontati con i corrispondenti valori ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie e aggiornate
- e con quelli accertati per il 1993;

- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 1993 e 1994.

Per una corretta lettura, comparazione e valutazione degli aggregati in esso indicati si segnala l'opportunità, per i valori ipotizzati per il 1994, di fare riferimento alle previsioni aggiornate attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno sia nel "Quadro di riferimento normativo" sia nel "Quadro macro-economico" rispetto ai dati previsti originariamente.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	Consuntivo 1993	Preventivo 1994		Consuntivo 1994
		originario	aggiornato	
(in miliardi di lire)				
PATRIMONIO ALL'INIZIO DELL'ANNO:				
Avanzo patrimoniale	499	857	829	829
ENTRATE:				
Contributi dei datori di lavoro e degli iscritti	1.332	1.448	1.405	1.473
Redditi e proventi patrimoniali	65	100	96	102
Canone d'uso netto Imm. strum.li	—	—	—	...
TOTALE DELLE ENTRATE	1.397	1.548	1.501	1.575
USCITE:				
Spese per prestazioni	1.057	1.176	1.164	1.110
Trasferimenti passivi	8	9	9	9
Uscite non clas.li in altre voci	2	2	2	...
Spese di amministrazione	2	2	2	2
TOTALE DELLE USCITE	1.069	1.189	1.177	1.121
Avanzo di Esercizio	328	359	324	454
PATRIMONIO ALLA FINE DELL'ANNO:				
Avanzo patrimoniale	827	1.216	1.153	1.283

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato la Gestione speciale nel 1994, di seguito si forniscono, per le partite di entrata e di uscita maggiormente significative, le seguenti delucidazioni.

Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti - Ammontano a 1.473 miliardi ed attengono al gettito contributivo derivante dall'applicazione dell'aliquota ordinaria prevista per la generalità dei lavoratori dipendenti, pari al 26,97 per cento, e dall'aliquota aggiuntiva dell'1 per cento da applicarsi sulla quota di retribuzione eccedente il limite della prima fascia di retribuzione pensionabile, pari per il 1994 a £ 55.363.000, determinata ai fini dell'applicazione dell'art. 21, comma 6, della legge n. 67/1988.

Considerata la stabilità dell'aliquota contributiva a beneficio della Gestione, la variazione in più dei contributi accertati rispetto all'esercizio precedente è da

collegarsi con la dinamica dei monti retributivi il cui ammontare ha beneficiato di un incremento consistente per effetto di variazioni nel numero degli iscritti verificatesi nel corso dell'esercizio in esame.

L'ammontare del predetto gettito è la risultante composita di situazioni diversificate esistenti presso i vari istituti di credito; a fronte di enti con gettito contributivo in forte aumento, come l'Istituto San Paolo di Torino che nel corso dell'anno ha registrato un consistente aumento nel numero degli iscritti, risultano enti con situazione contraria a seguito di variazioni in meno nel numero degli iscritti e/o variazioni nella composizione distributiva degli stessi per classi di età a seguito di pensionamenti e assunzioni avvenute nel corso dell'esercizio.

NUMERO, ETA' E ANZIANITA' LAVORATIVA MEDIA DEGLI ISCRITTI

AL 1° GENNAIO 1994

ISTITUTI DI CREDITO	ISCRITTI	ETA' MEDIA	ANZIANITA'
S.PAULO DI TORINO	13.780	37,1	14,6
CARIPLO	14.826	38,3	14,9
M.PASCHI DI SIENA	10.933	37,8	15,3
C.R. DI TORINO	5.326	37,3	13,8
C.R. DI FIRENZE	3.611	41,6	17,2
C.R. PROV.SICILIANE	3.904	43,3	18,9
C.R. DI PADOVA	2.762	36,0	13,5
C.R. DI ASTI	621	37,2	14,4
BANCO DI SICILIA	7.846	41,6	18,2
BANCO DI NAPOLI	11.581	40,8	18,0
COMPLESSO BANCHE	75.190	39,0	15,9

Redditi e proventi patrimoniali - Determinati in 102 miliardi si riferiscono agli interessi attivi maturati sul conto corrente che la gestione intrattiene con l'INPS le cui disponibilità sono remunerate secondo il criterio previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo n. 357/1990.

L'incremento registrato rispetto al 1993 risente dell'aumento di tali disponibilità che ammontano, in termini di capitale medio annuo, a 1.017 miliardi.

Spese per prestazioni istituzionali - Ammontano a 1.110 miliardi e sono rappresentate esclusivamente dall'onere per rate di pensioni che presenta un

incremento rispetto all'anno precedente di 53 miliardi.

Tale variazione è da imputare in parte al maggior numero di pensioni in pagamento, passati da 28.570 a 28.703, per effetto della scadenza del blocco delle pensioni di anzianità previsto fino al 31 dicembre 1993 ed in parte all'aumento del valore medio delle stesse, conseguente all'aumento di perequazione automatica del 4 per cento determinato con decreto ministeriale 20 novembre 1994 a decorrere dal 1° novembre 1994.

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, nel prospetto che segue vengono riportati, con riferimento agli esercizi dal 1991 al 1994 i dati relativi al numero degli iscritti ed al numero delle pensioni in pagamento, il gettito contributivo e l'onere per prestazioni, nonché i relativi rapporti.

ANNO	ISCRITTI	PENSIONI	CONTRIBUTI	PRESTAZIONI	RAPPORTO ISCRITTI PENSIONI	RAPPORTO CONTR/TI PREST/NI
			(in miliardi di lire)			
1991	70.502	25.948	889	710	2,7	1,25
1992	72.288	27.215	1.332	1.036	2,7	1,29
1993	75.806	28.570	1.332	1.057	2,7	1,26
1994	75.190	28.703	1.473	1.110	2,6	1,33

Nelle tabelle di seguito riportate vengono riassunti dati e notizie relativi a iscritti e pensionati che consentono una migliore valutazione delle risultanze della gestione con particolare riferimento alle poste di bilancio concernenti i contributi e le prestazioni.

ISCRITTI E PENSIONATI AL 1° GENNAIO 1994

ISTITUTI DI CREDITO	ISCRITTI	PENSIONATI	RAPPORTO ISCRITTI/PENS.
S. PAOLO DI TORINO	13.780	2.101	6,6
CARIPLO	14.826	3.987	3,7
M. PASCHI DI SIENA	10.933	1.943	5,6
C.R. DI TORINO	5.326	1.516	3,5
C.R. DI FIRENZE	3.611	856	4,2
C.R. PROV. SICILIANE	3.904	2.604	1,5
C.R. DI PADOVA	2.762	697	4,0
C.R. DI ASTI	621	188	3,3
BANCO DI SICILIA	7.846	5.152	1,5
BANCO DI NAPOLI	11.581	9.659	1,2
COMPLESSO BANCHE	75.190	28.703	2,6

NUMERO ED IMPORTO MEDIO MENSILE DELLE PENSIONI VIGENTI
AL 1°.1.1994

ISTITUTI DI CREDITO	NUMERO	IMPORTO MEDIO (in migliaia di lire)
S. PAOLO DI TORINO	2.101	3.227
CARIPLO	3.987	2.588
M. PASCHI DI SIENA	1.943	3.103
C.R. DI TORINO	1.516	2.656
C.R. DI FIRENZE	856	2.352
C.R. PROV. SICILIANE	2.604	2.607
C.R. DI PADOVA	697	3.009
C.R. DI ASTI	188	2.553
BANCO DI SICILIA	5.152	3.061
BANCO DI NAPOLI	9.659	2.990
COMPLESSO DI BANCHE	28.703	2.898

ETA' MEDIA DEI PENSIONATI AL 1°.1.1994

ISTITUTI DI CREDITO	UOMINI	DONNE	TOTALE
S.PAULO DI TORINO	64,5	62,5	63,7
CARIPLO	65,9	68,1	66,6
M.PASCHI DI SIENA	66,4	66,9	66,7
C.R. DI TORINO	59,5	60,3	59,8
C.R. DI FIRENZE	69,3	69,7	69,5
C.R.PROV.SICILIANE	64,7	62,6	63,9
C.R. DI PADOVA	66,5	72,6	68,5
C.R. DI ASTI	65,0	68,4	66,6
BANCO DI SICILIA	68,6	69,0	68,8
BANCO DI NAPOLI	62,7	65,8	64,1
COMPLESSO BANCHE	64,9	66,2	65,5

Spese di amministrazione - Ammontano a 2,4 miliardi; l'importo discende dalla ripartizione delle spese di amministrazione rilevate complessivamente dall'Istituto ed attribuite alle gestioni amministrate in base ai criteri previsti dall'articolo 31 del vigente Regolamento di contabilità. L'importo risulta ragguagliato allo 0,16 per cento delle entrate per contributi e allo 0,22 per cento delle uscite per prestazioni.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati relativi alle spese di amministrazione rilevate per gli anni 1993 e 1994.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE (in milioni di lire)

AGGREGATI	CONSUNTIVO 1993	CONSUNTIVO 1994
SPESE PER IL PERSONALE (dirette e indirette)	1.457	1.538
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI (dirette)		
- Amministrazione Poste	—	—
- Banche	28	34
- S.C.A.U.	—	—
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (dirette)	—	—
SPESE LEGALI (dirette)	—	—
ALTRE SPESE (dirette e indirette)	798	1.089
TOTALE	2.283	2.661
meno RECUPERI	17	25
meno RESIDUI INSUSS. PASSIVI	30	142
TOTALE NETTO	2.236	2.494

Risultato d'esercizio - L'anno 1994 si chiude con un avanzo complessivo di esercizio di 454 miliardi. Tale situazione è la risultante algebrica di posizioni diversificate analizzate nell'allegato B organizzato per singolo Istituto di credito.

* * *

Per quanto concerne lo Stato patrimoniale della Gestione si evidenzia, fra le attività, la voce concernente il "Credito in conto corrente verso l'INPS" il cui ammontare complessivo, pari a 1.287 miliardi, viene analizzato nell'allegato A e la voce relativa alle "Quote di partecipazione all'acquisizione di immobili strumentali adibiti ad uffici", il cui ammontare (273 milioni) rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel bilancio dell'Istituto, attribuita alla gestione, ai sensi dell'art. 38 del nuovo Regolamento di contabilità.

Fra le passività risultano "residui passivi" per 4,3 miliardi; essi attengono a debiti verso lo Stato e altri Enti per contribuzioni.

Il conseguente "Avanzo patrimoniale" ammonta a 1.283 miliardi.

IL DIRETTORE GENERALE
Fabio Trizzino

PAGINA BIANCA